TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 393.540 Diffusione: 387.811 Lettori: 2.364.000

Sezione: RECENSIONI

Edizione del: 22/09/16
Estratto da pag.: 50
Foglio: 1/1

Bandierine al vento

La famiglia? Egoismi, paure e repressioni

di **Magda Poli**

Tramedautore Festival del teatro d'autore, appuntamento di inizio stagione (Piccolo Teatro Grassi), quest'anno è dedicato a tutta l'Europa.

Del giovane e affermato drammaturgo tedesco Philipp Löhle ha proposto *Bandierine al vento*, presentato dalla compagnia Evoè!Teatro. Dello stesso autore si è visto nelle scorse stagioni *Gospodin* protagonista Claudio Santamaria con la regia di Giorgio Barberio Corsetti, il ritratto acuto e divertente di un uomo che si oppone al capitalismo con tutte le sue forze, che vuole vivere senza le pressioni di una società insopportabilmente condizionante, soldi, apparire, carriera. Un tragico, buffo, indeflettibile anarchico contrario a ogni possesso. Un bello spettacolo.

Alla famiglia, nucleo portante della società, è dedicato *Bandierine al vento*. Lo sguardo di Löhle è tagliente, surreale e grottesco, comico e tragico, e la famiglia ne esce distrutta, un coacervo di repressioni e incomprensioni, di falsa felicità, egoismi e paure, e il cercare strade diverse da quelle suggerite dalla convenzione, risulta catastrofica.

D'altra parte la famiglia è un nucleo sociale indispensabile. Un testo sull'adesso, vitale e particolarmente ricco di spunti di riflessione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandierine al vento
di Philipp Löhle, regia C. Cafiero
●●●●●●●○○○ **7**

Grottesco
Una scena di «Bandierine al vento», spettacolo di Evoè!Teatro

Peso: 11%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

061-142-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring